



# Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Generale

## **SALVE LE PENSIONI DI ANZIANITA' E CONFERMA DELLA VALIDITA' DELLE RIFORME GIA' APPROVATE NEGLI SCORSI MESI PER QUELLE DI VECCHIAIA**

**Queste ed altre importanti novità nella lettera del Governo alla Ue**

Grazie alla ferma ed immediata presa di posizione del Sindacato Padano e della Lega Nord, non verranno fatti ulteriori interventi sulle pensioni. Le pensioni di anzianità (quelle “dei 40 anni” per capirci) che sono in massima parte al Nord, non verranno toccate, così come non saranno necessari ulteriori interventi su quelle di vecchiaia in quanto le riforme degli ultimi anni già prevedono che i requisiti si allineino gradualmente alle richieste europee andando completamente a regime nel 2026.

Oltre al capitolo pensioni, riteniamo positivi altri interventi enunciati nel documento:

- promozione dei contratti di apprendistato e contrasto all'utilizzo di forme improprie di lavoro nei giovani
- promozione del lavoro a tempo parziale per le donne al fine di conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative
- stretta sui contratti “para-subordinati” che spesso sono utilizzati in maniera impropria da datori di lavoro poco corretti (intervento più volte sollecitato dal SIN.PA. unitamente ad una stretta sull'utilizzo spregiudicato delle cooperative di lavoro nelle imprese)
- inevitabile e quindi positiva, al fine di rendere funzionale e con costi sostenibili la pubblica amministrazione, la previsione delle mobilità obbligatoria (anche in previsione della devoluzione in senso federale delle competenze e del riordino delle province) e l'introduzione della Cassa Integrazione Guadagni nel pubblico impiego

Per quanto riguarda invece il capitolo della “nuova regolazione dei licenziamenti per motivi economici”, riteniamo che l'attuale legislazione nel merito sia sufficiente e che qualsiasi modifica in materia vada attentamente valutata in modo da non offrire ad eventuali imprenditori con pochi scrupoli, gli strumenti per attuare licenziamenti discriminatori. Il SIN.PA., comunque, vigilerà con la massima attenzione per tutelare i diritti di chi lavora ed impedire che vengano approvate norme che vadano a ledere tali diritti.

prodotto in proprio - ottobre 2011